



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e famiglia

Servizio alta formazione e ricerca

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Legge regionale 14/2015. POR FESR FVG 2014-2020. Attività 1.3.b "Incentivi per progetti standard e strategici di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – Aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health", bando approvato con DGR 1489/2017. Secondo scorrimento graduatorie approvate con decreto n. 7073/LAVFORU/2018

Il Direttore di Servizio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e s.m.i;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 con la quale sono state rideterminate l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali nonché definito l'assetto delle posizioni organizzative;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;

Preso atto che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della LR 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

Preso atto che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 della LR 26/2018 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;

Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3 dd. 03.01.2019 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio alta formazione e ricerca fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e s.m.i., e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i., e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 della citata L.R. n. 14/2015;

Visto il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 emanato con D.P.R. n. 22/2018;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;

Considerato che l'attuazione dell'Azione 1.3.b – "Incentivi per progetti di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati– aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" finanziata nell'ambito dell'Asse 1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza del Servizio alta formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, con la quale è approvato il bando per la concessione di incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health, di seguito Bando 2017;

Richiamati la deliberazione della Giunta regionale n. 2535 del 14 dicembre 2017 ed il decreto n. 12337/LAVFORU del 20 dicembre 2017, che apportano modifiche al citato Bando 2017;

Preso atto che la dotazione finanziaria originaria del Bando 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., derivante interamente dal piano finanziario del POR è pari a euro 5.325.765,08, (di cui € 4.762.693,08 quali risorse ordinarie del bando ed € 563.072,00 quale riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana) ripartita in parti uguali tra le due aree di specializzazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 ottobre 2017 che assegna al Bando 2017 ulteriori risorse PAR pari a complessivi euro 5.000.000,00, portandone la dotazione finanziaria complessiva a euro 10.325.765,08, di cui euro 5.325.765,08 di fondi POR ed euro 5.000.000,00 di fondi PAR;

Visto il decreto n. 7073/LAVFORU del 10 agosto 2018 che approva le graduatorie dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse, finanziando il maggior numero di progetti possibili sulla base della summenzionata disponibilità finanziaria, come da Allegati A e B al menzionato decreto;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1627 del 30 agosto 2018 che assegna al Bando 2017 ulteriori risorse PAR pari a euro 1.521.195,90 – di cui euro 760.597,95 con stanziamento sull'anno 2018 ed

euro 760.597,95 sull'anno 2019 per permettere il finanziamento di un maggior numero di progetti al fine di aumentare l'efficacia dell'azione e garantire il raggiungimento dei target annuali n+3 del POR FESR;

Visto il decreto n. 7874/LAVFORU dell'11 settembre 2018 che sulla base della nuova disponibilità di risorse finanziarie come sopra quantificate, per le motivazioni ivi esposte e che qui si richiamano integralmente, aumenta il numero di progetti ammessi a contributo e finanziati apportando altresì alcune rettifiche alle graduatorie approvate con il citato decreto n. 7073/LAVFORU/2018 come da Allegati A e B al menzionato decreto;

Visto il decreto n. 8981/LAVFORU dell'11 ottobre 2018 che apporta ulteriori rettifiche alle graduatorie approvate con il citato decreto n. 7874/LAVFORU/2018 come da Allegati A e B al menzionato decreto;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 294 del 22 febbraio 2019 che assegna al Bando 2017 ulteriori risorse per un totale di euro 1.707.605,36 di cui euro 1.500.000,00 risorse PAR ed euro 207.605,36 risorse POR quest'ultime derivanti da disimpegni di fondi assegnati al bando approvato con deliberazione n. 849 del 13 maggio 2016 relativo all'Attività 1.3.b – Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati– aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health";

Considerato che a seguito dello scorrimento di cui al citato decreto n. 7874/LAVFORU/2018 il numero di progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse rientranti nella graduatoria riferita all'area di specializzazione Smart Health è pari a 19 a fronte dei 10 progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse rientranti nella graduatoria riferita all'area di specializzazione Tecnologie Marittime;

Ritenuto pertanto opportuno utilizzare la nuova disponibilità di risorse finanziarie assegnata al Bando 2017 per ammettere a contributo e finanziare principalmente i progetti ad oggi approvati ma non finanziati per carenza di risorse rientranti nella graduatoria relativa all'area di specializzazione Smart Health;

Ritenuto pertanto di ammettere a contributo e di finanziare i seguenti progetti:

Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:

- il progetto collocato in graduatoria al n. 11 con fondi POR e PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:

- il progetto collocato in graduatoria al n. 11 per la quota parte non già finanziata e fino a concorrenza del contributo spettante nonché i progetti collocati in graduatoria al n. 12 e 13 con fondi PAR;

Accertato che l'ammissione a finanziamento dei suddetti progetti comporta l'utilizzo di tutte le risorse POR assegnate al Bando 2017 pari ad euro 207.605,36 e l'utilizzo di risorse PAR pari ad euro 1.433.286,78;

Accertato che la differenza tra l'importo totale di euro 1.500.000,00 di risorse PAR assegnate al Bando 2017 con la citata delibera n. 294/2019 ed euro 1.433.286,78 di risorse PAR utilizzate per lo scorrimento delle relative graduatorie ammonta ad euro 66.713,22;

Preso atto che con riferimento ai progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse nell'ambito della graduatoria relativa all'area di specializzazione Tecnologie Marittime il progetto collocato al n. 12 presenta un contributo finanziabile pari ad euro 364.325,71;

Preso atto altresì che con riferimento ai progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse nell'ambito della graduatoria relativa all'area di specializzazione Smart Health il progetto collocato al n. 14 presenta un contributo finanziabile pari ad euro 462.504,99;

Ritenuto di non utilizzare al momento l'importo residuo di euro 66.713,22 di fondi PAR per finanziare parzialmente uno dei suddetti progetti in considerazione dell'ammontare del contributo potenzialmente spettante ai beneficiari come sopra quantificato;

Preso atto che sono attualmente in corso da parte degli uffici competenti gli ultimi controlli di primo livello sulla documentazione presentata a rendiconto con riferimento ai progetti standard presentati a valere sul bando relativo all'Attività 1.3.b approvato con la citata delibera n. 849/2016;

Considerato che ad esito dei suddetti controlli vi potrebbero essere degli ulteriori disimpegni di fondi che una volta disattivati dal bando sopra citato potranno essere attivati a favore del Bando 2017 andando ad implementare l'importo residuo di euro 66.713,22 di fondi PAR ad oggi non utilizzato;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020, si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Dirigente o degli altri soggetti competenti, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e s.m.i., e che anche gli atti di rideterminazione dell'impegno sono effettuati con decreto del Dirigente o degli altri soggetti competenti succitati;

Verificato che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria non eccede la disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata al Bando 2017;

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 5 del citato bando, lo scorrimento delle graduatorie approvate con decreto n. 7073/LAVFORU e successivamente modificate e rettifiche con decreto n. 7874/LAVFORU/2018 e n. 8981/LAVFORU/2018 disponendo i relativi impegni a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente Bando 2017 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017 per complessivi euro 1.640.892,14 di cui 207.605,36 di fondi POR (50% FESR, 35% Stato e 15% Regione) e euro 1.433.286,78 di fondi PAR;

decreta

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo scorrimento delle graduatorie relative al bando approvato con DGR n. 1489/2017 "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" a valere sull'Attività 1.3.b del POR FESR 2014 - 2020, approvate con decreto n. 7073/LAVFORU dd. 10/08/2018 e successivamente modificate e rettifiche con decreto n. 7874/LAVFORU dell'11 settembre 2018 e n. 8981/LAVFORU dell' 11 ottobre 2018 come riportate rispettivamente negli Allegati A (area di specializzazione Tecnologie Marittime) e B (area di specializzazione Smart Health), che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti ciascuna le seguenti sezioni:

- Sezione 1: progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio;
- Sezione 2: progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse;
- Sezione 3: progetti inammissibili e la relativa motivazione;
- Sezione 4 (relativa alla sola area di specializzazione Smart Health): progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana;

2. Di ammettere a contributo e di finanziare, a seguito dello scorrimento di cui al punto precedente, i seguenti ulteriori progetti:

Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:

- il progetto collocato in graduatoria al n. 11 con fondi POR e PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:

- il progetto collocato in graduatoria al n. 11 per la quota parte non già finanziata e fino a concorrenza del contributo spettante nonché i progetti collocati in graduatoria al n. 12 e 13 con fondi PAR;

3. Di disporre l'impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 relativamente al bando dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health", approvato con DGR n. 1489/2017, per complessivi euro 1.640.892,14 di cui 207.605,36 di fondi POR (50% FESR, 35% Stato e 15% Regione) e euro 1.433.286,78 di fondi PAR;

4. Di confermare l'elenco delle domande non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato nella sezione 3 degli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto;

5. Di disporre la pubblicazione delle graduatorie di cui agli Allegati A e B sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al bando e al POR FESR 2014 – 2020.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(dott. Ketty Segatti)
Firmato digitalmente